

Anno CXXXII - Numero 11

Roma, 15 giugno 2011

Publicato il 15 giugno 2011



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di commissario capo penitenziario del ruolo direttivo speciale del corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, da adottarsi per il triennio 2011-2013. Pag. 1

Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i magistrati italiani «Francesco Acampora» - Estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2010. » 5

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

D.M. 6 maggio 2011 - Composizione della Commissione di secondo grado per i procedimenti disciplinari a carico di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, per il quadriennio 2011-2014. Pag. 6

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Nomina a consigliere della corte di cassazione per meriti insigni. Pag. 7

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ... Pag. 7

Conferme e non negli incarichi. » 7

Trasferimenti, collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e richiami in ruolo. » 8

Applicazioni extradistrettuali, proroghe e sospensioni. » 8

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. » 9

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. » 11

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione. » 12

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. » 13

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. » 18

Nomina a magistrato di corte di appello. » 19

Nomina a magistrato di tribunale. » 19

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. » 20

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. » 20

Nomina a magistrati ordinari a seguito di conferimento di funzioni giurisdizionali e destinazione. ... » 23

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché integrazioni e rettifiche. » 25

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Conferimento di Encomi e Lodi. Pag. 29

Cessazioni dal servizio. » 48

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di commissario capo penitenziario del ruolo direttivo speciale del corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, da adottarsi per il triennio 2011-2013.

SEDUTA DEL 18 APRILE 2011

RUOLO DIRETTIVO SPECIALE

CRITERI DI MASSIMA E CRITERI OPERATIVI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEGLI SCRUTINI PER MERITO COMPARATIVO PER LA PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI COMMISSARIO CAPO PENITENZIARIO DEL RUOLO DIRETTIVO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 25 DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2000 N. 146, DA ADOTTARSI PER IL TRIENNIO 2011-2013.

PERIODO DI VALUTABILITÀ DEI TITOLI
TRIENNIO 2011 - 2013

Saranno valutati per le categorie I - II - III - IV e V i titoli acquisiti nel quinquennio anteriore all'anno di decorrenza delle promozioni fatta eccezione per le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio e di abilitazione professionale per i quali si prescindere da ogni limite di tempo, se non valutati per la promozione immediatamente precedente alla qualifica di Commissario penitenziario.

Sono dichiarati idonei i funzionari che abbiano ottenuto il coefficiente complessivo minimo il quale, ai sensi dell'art. 62 del d.P.R. 686/1957, non può essere fissato in misura inferiore alla metà del coefficiente complessivo massimo (50/100).

CATEGORIE DI TITOLI

CAT. I	RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI	fino a punti 50
CAT. II	QUALITÀ DELLE FUNZIONI SVOLTE con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio	fino a punti 18
CAT. III	INCARICHI SVOLTI Sono valutabili gli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero comportino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza professionale o la assunzione di particolare responsabilità	fino a punti 12
CAT. IV	FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE Sono valutabili i titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento e all'aggiornamento professionale del funzionario con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali e con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera	fino a punti 5
CAT. V	LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO Sono valutabili i lavori che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione	fino a punti 10
	PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Sono valutabili soltanto le pubblicazioni edite relative alle discipline giuridiche, amministrative economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale	fino a punti 5

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI:

fino a punti 50

Per il giudizio complessivo di «OTTIMO» con il punteggio complessivo di:

- 74 - punti 10,00
- 73 - punti 9,50
- 72 - punti 9,00
- 71 - punti 8,90
- 70 - punti 8,80
- 69 - punti 8,70
- 68 - punti 8,60
- 67 - punti 8,50
- 66 - punti 8,40

Per il giudizio complessivo di «DISTINTO» con il punteggio complessivo di:

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 65 - punti 8,00 | 59 - punti 7,40 |
| 64 - punti 7,90 | 58 - punti 7,30 |
| 63 - punti 7,80 | 57 - punti 7,20 |
| 62 - punti 7,70 | 56 - punti 7,10 |
| 61 - punti 7,60 | 55 - punti 7,00 |
| 60 - punti 7,50 | 54 - punti 6,90 |

Per il giudizio complessivo di «BUONO» con il punteggio complessivo di:

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 53 - punti 6,80 | 47 - punti 6,20 |
| 52 - punti 6,70 | 46 - punti 6,10 |
| 51 - punti 6,60 | 45 - punti 6,00 |
| 50 - punti 6,50 | 44 - punti 5,90 |
| 49 - punti 6,40 | 43 - punti 5,80 |
| 48 - punti 6,30 | 42 - punti 5,70 |

Non verranno valutati i giudizi complessivi inferiori a «BUONO», né, conseguentemente, i punteggi dei rapporti informativi inferiori a 42.

Verranno valutate in detrazione nella misura sottoindicata le sanzioni disciplinari:

- | | |
|-----------------------------|------------|
| 1) CENSURA | Punti 1,00 |
| 2) PENA PECUNIARIA | Punti 2,00 |
| 3) DEPLORAZIONE | Punti 3,00 |
| 4) SOSPENSIONE DAL SERVIZIO | Punti 5,00 |

CATEGORIA II

QUALITÀ DELLE FUNZIONI SVOLTE

fino a punti 18,00

con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunta in relazione alla sede di servizio.

Le funzioni svolte saranno valutate per ciascun anno, fermo restando il limite massimo complessivo di punti 18 previsto per la categoria, in relazione all'ampiezza delle attribuzioni svolte, all'impegno ed al grado di responsabilità che comportano con riferimento alla rilevanza e alle competenze dell'ufficio, sede di servizio.

L'esercizio di funzioni direttive verrà valutato graduando per ciascun anno il punteggio da assegnare come segue:

A) Funzioni di Comandante di reparto presso:

- | | |
|---|-----------------|
| istituti penitenziari qualificati di I livello organizzativo (D.M. 27.9.2007) | p. 3,00 annuali |
| istituti penitenziari e ospedali psichiatrici giudiziari qualificati di II livello organizzativo | p. 2,00 annuali |
| istituti penitenziari qualificati di III livello organizzativo | p. 1,00 annuali |
| I.S.P.Pe | p. 2,00 annuali |
| Scuole di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, Servizio Approvvigionamento e Vestiario (SADAV) e Magazzini Vestiario | p. 1,00 annuali |

B) Funzioni di Vice Comandante di reparto presso:	
istituti penitenziari qualificati di I livello organizzativo (D.M. 27.9.2007)	p. 1,50 annuali
istituti penitenziari e ospedali psichiatrici giudiziari qualificati di II livello organizzativo	p. 1,00 annuali
istituti penitenziari qualificati di III livello organizzativo	p. 0,80 annuali
I.S.P.Pe	p. 1,00 annuali
Scuole di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, Servizio Approvvigionamento e Vestiario (SADAV) e Magazzini Vestiario	p. 0,80 annuali
C) Funzioni di responsabile dei nuclei operativi nell'ambito del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti	
Funzioni di coordinatore dei servizi di scorta e tutela	p. 0,50 annuali
Funzioni di coordinatore di base navale	p. 0,50 annuali
D) Funzioni di addetto all'area sicurezza presso:	
istituti penitenziari qualificati di I livello	p. 0,90 annuali
istituti penitenziari qualificati di II livello	p. 0,70 annuali
istituti penitenziari qualificati di III livello	p. 0,50 annuali
E) Funzionario addetto all'ufficio della sicurezza e delle traduzioni nell'ambito dei Provveditorati	p. 1,00 annuali
F) Funzionario addetto ad unità organizzative negli uffici dirigenziali dell'Amministrazione centrale	p. 1,50 annuali

I punteggi suddetti stabiliti per ogni anno verranno suddivisi per periodi inferiori all'anno in ragione di ogni mese intendendosi per tale la frazione superiore a giorni 15.

CATEGORIA III

INCARICHI SVOLTI fino a punti 12,00
con particolare riferimento agli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale:

Sottocategoria A) - fino a un massimo complessivo di punti 4,50

Incarico di componente di commissioni di concorso, di comitati, consigli, commissioni di studio, gruppi di lavoro e altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti del Ministro, del Capo del Dipartimento, dei Direttori Generali.

Incarico di Direttore, Tutor o Monitore nei corsi di formazione per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,50.

Sottocategoria B) - fino a un massimo complessivo di punti 3,50

Incarico di segretario di consigli di amministrazione e di commissioni o consigli di Disciplina, nonché delle commissioni di studio.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,30.

Sottocategoria C) - fino a un massimo complessivo di punti 2,00

Partecipazione, su designazione o in rappresentanza dell'Amministrazione della Giustizia, quale componente, esperto, revisore, segretario, a consigli, commissioni di studio, operanti anche all'estero, costituiti al di fuori dell'Amministrazione con formale provvedimento di un'Amministrazione statale o di altra pubblica amministrazione.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,50.

Sottocategoria D) - fino a un massimo complessivo di punti 2,0

Incarico di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento, di specializzazione o di perfezionamento tenuti per conto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, delle Scuole di formazione e di aggiornamento del personale dell'Amministrazione penitenziaria o delle Università degli Studi riconosciute dalla legge.

Le docenze saranno valutate a seconda della durata e del tipo di corso, attribuendo:

d1) per l'incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria da un minimo di punti 0,20 ad un massimo di punti 0,50;

d2) per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli di ispettori, sovrintendenti, assistenti, agenti e allievi agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,30;

CATEGORIA IV

FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE fino a p. 5,00
 titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento ed all'aggiornamento professionale del funzionario, con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera.

Formeranno oggetto di valutazione il profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento tecnico - professionale aventi rilevanza nella carriera direttiva, nonché i titoli dai quali si possa desumere l'aggiornamento e/o il perfezionamento professionale del funzionario.

Il punteggio previsto per la categoria sarà suddiviso nelle seguenti sottocategorie:

Sottocategoria A) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,60

Corsi e Seminari di formazione professionale tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari o dalla Scuola Interforze, riservati alla carriera direttiva e dirigenziale.

Per ciascun corso il punteggio attribuibile è il seguente:

- se conclusosi positivamente con esame finale pari a punti 0,15;
- se prevista la frequenza senza esame finale pari a punti 0,08.

Sottocategoria B) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,40

Corsi e Seminari di perfezionamento o di aggiornamento professionale tenuti presso Università nonché Scuole di Formazione del personale dell'Amministrazione.

Per ogni corso il punteggio attribuibile è il seguente:

- se conclusosi positivamente con esame finale pari a punti 0,10;
- se prevista la frequenza senza esame finale pari a punti 0,05.

Sottocategoria C) - fino ad un massimo complessivo di p. 4,00

Titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento professionale, ulteriore rispetto al titolo di studio necessario per il concorso.

- | | |
|--|------------|
| 1) Diploma di laurea * | punti 1,00 |
| 2) Diploma di laurea specialistica (LS) | punti 1,00 |
| 3) Dottorato di ricerca | punti 3,00 |
| 4) Diploma di specializzazione post laurea di durata almeno biennale | punti 2,00 |
| 5) Master di secondo livello | punti 1,00 |

* Laurea conseguita con il vecchio ordinamento

CATEGORIA V

A) LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO: fino a punti 10,00

B) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: fino a punti 5,00

Per un punteggio massimo complessivo fino a punti 15,00.

A) Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio o che l'Amministrazione abbia utilizzato, sempreché ciò risulti da atti ufficiali, e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

Saranno valutati unicamente i lavori originali elaborati «per il servizio», cioè aventi diretto o specifico riferimento ai compiti istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il funzionario presta servizio.

I lavori originali elaborati in collaborazione saranno valutati in relazione al contributo dei singoli, se tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile sarà pari a punti 0,40.

B) Saranno, inoltre, valutate le pubblicazioni scientifiche editate su riviste di carattere giuridico o scientifico, relative a discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Non saranno valutate le eventuali dispense o pubblicazioni inerenti alle docenze tenute nei corsi di aggiornamento o di perfezionamento, né articoli o note pubblicati su periodici o quotidiani.

Le pubblicazioni elaborate in collaborazione saranno valutate in relazione al contributo dei singoli, se tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile sarà pari a punti 0,50.

**Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità fra i magistrati italiani «Francesco Acampora»
Estratto del rendiconto annuale relativo all'esercizio finanziario 2010**

TABELLE

ATTIVO	
a) Cedole titoli	230.356,50
b) Interessi in c/c postale (2008)	2.344,21
c) Interessi c/c Banca di Roma	25.145,31
	**
Ritenute 3% su indennità varie comprehensive di arbitrati	53.231,31
Ritenute 0,3% sugli stipendi	1.746.942,00
Rimborso titoli	**
Accreditamenti vari	45.224,00
Totale attivo	€ 2.103.243,33

PASSIVO	
a) Spese di segreteria	7.500,00
b) Compensi al personale di segreteria	75.885,60
c) Spesa c/c Banca di Roma	147,60
d) Spese c/c postale	133,80
Erogazioni varie	
e) Sussidi ordinari	958.946,30
f) Contributi spese funerarie	71.277,00
g) Sussidi scolastici ordinari	229.104,00
h) Sussidi vedova senza pensione	95.242,00
i) Sussidi scolastici ad orfani	44.841,00
l) Premi	5.798,00
m) Addebito erroneo per sussidi ordinari	41.050,00
Totale passivo	1.529.925,30

Riassunto gestione		
Attivo	€	2.103.243,33
Passivo	€	1.529.925,30
Saldo attivo	€	573.318,03
*	*	*
Conto di cassa		
In cassa al 31 dicembre 2009	€	2.792.315,14
Saldo attivo	€	573.318,03
In cassa al 31 dicembre 2010		3.365.633,17
*	*	*
La predetta somma al 31 dicembre 2010 era così distribuita		
*	*	*
c/c postale	€	888.402,31
Banca di Roma	€	2.477.230,86
Totale	€	3.365.633,17

Roma, 21 marzo 2011

*Il Presidente: f.to illeggibile.
 Il Segretario: f.to illeggibile.
 L'Economista: f.to illeggibile.
 V° Il Revisore dei Conti: f.to illeggibile.*

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
LIBERE PROFESSIONI**

D.M. 6 maggio 2011 - Composizione della Commissione di secondo grado per i procedimenti disciplinari a carico di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, per il quadriennio 2011-2014.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'art. 18, I co., del decreto legislativo 28 luglio 1989 n. 271 relativo alla Commissione di secondo grado per i provvedimenti disciplinari a carico degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria;

Rilevato che il 31 dicembre 2010 è venuto a scadenza il periodo per il quale è stata costituita la Commissione ed occorre, pertanto, provvedere alla costituzione per il successivo quadriennio;

Lette le note con le quali il Consiglio Superiore della Magistratura e le Amministrazioni interessate designano il Presidente ed i relativi componenti,

Decreta:

Art. 1

La Commissione di secondo grado per i procedimenti disciplinari a carico degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, per il quadriennio 2011-2014 è così composta:

- Dott. Piercamillo DAVIGO, Consigliere della Corte di Cassazione, Presidente;

- Dott.ssa Cecilia DEMMA, Consigliere della Corte di Appello di Roma, Componente;

- Dott. Giuseppe CANALE, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, Componente;

- Colonnello spe RN Antonio SILVESTRI, Ufficiale Superiore Addetto al Ministero della Giustizia, Componente;

- Col.t.ISSMI Giovanni FIUMARA Capo Ufficio Operazioni Comando Reparti Speciali della Guardia di Finanza di Roma, Componente;

- Dott. Salvatore PEDE, commissario di polizia penitenziaria, Componente;

- Dott.ssa Cinzia GAGLIARDI, in servizio presso l'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato, Componente;

- Dott. Alessandro NICODEMI, ispettore del lavoro, in servizio presso la Divisione VII della Direzione generale delle risorse umane e affari generali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; Componente;

L'Ufficio di segreteria è composto dai seguenti funzionari:

- Dott. Massimo FUNARI, Funzionario giudiziario, segretario titolare, in servizio presso il Dipartimento Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Penale - Ufficio I,

- Sig. Angelo DELL'OSTE, Funzionario giudiziario, segretario supplente, in servizio presso il Dipartimento Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Penale - Ufficio I.

Art. 2

La relativa spesa graverà sui capitoli 1081 art. 3 e 1451 art. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia dell'anno 2011 e di quelli successivi.

Roma, 6 maggio 2011

Il ministro.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomina a consigliere della corte di cassazione per meriti insigni

D.P.R. 4-10-2010 - V° U.C.B. 15-10-2010

Il prof. Antonino SCALISI, nato a Ucria il 19 luglio 1949, è nominato Consigliere della Corte di Cassazione per meriti insigni e collocato nel ruolo di anzianità della Magistratura dopo l'ultimo dei magistrati ordinari di quinta valutazione di professionalità.

Al predetto prof. Antonino SCALISI è attribuito, in applicazione della legge 5 agosto 1998, n. 303, art. 5 comma 1, a decorrere dalla data di immissione in possesso alla Corte di Cassazione, lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv.HH06 cl 8^a sc. 03) nella qualifica di magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità.

La variazione biennale successiva (8^a classe 4° scatto) maturerà dopo 1 anno e 10 mesi dalla data del decreto di nomina.

Al prof. SCALISI compete l'indennità integrativa speciale nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge oltre l'indennità di cui all'art. 3 della legge n. 29/81 dalla data di immissione in possesso alla Corte di Cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B) 3.1.1.0 «funzionamento» capitolo 1400 del Centro di Responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria e Affari Generali», per il corrente anno finanziario.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B. 10-5-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Gabriella Maria CASELLA, nata a Caserta il 26 settembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Alfredo DELLA MONICA, nato a Napoli il 24 maggio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Francesco Paolo FERRARA, nato a Salerno il 2 settembre 1941, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio PALUMBO, nato a Salerno il 23 ottobre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Foggia con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna RUGGIERO, nata a Napoli il 1° ottobre 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferme e non negli incarichi

D.M. 31-3-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta la conferma del dott. Antonio DE LUCE, nato a Bari il 9 febbraio 1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Foggia con decorrenza dall'8 settembre 2009.

DD.MM. 7-4-2011 - V° U.C.B-10-5.2011

Decreta la conferma del dott. Franco MESSINA, nato a Trapani il 28 agosto 1958, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Agrigento, con decorrenza dal 25 settembre 2010.

Decreta la non conferma del dott. Maurizio SALAMONE, nato a Messina il 10 ottobre 1958, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Palmi con decorrenza dal 28 novembre 2009.

Trasferimenti, collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e richiami in ruolo

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta il trasferimento del dott. Antonio SCARPA, nato a Salerno il 30 aprile 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, a sua domanda, alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio SCALERA, nato a Mesagne il 12 giugno 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, al Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi CUOMO, nato a Penne il 28 agosto 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Salvatore COSENTINO, nato a Modena il 29 aprile 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Locri con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Enrico CARBONE, nato a Pescara il 20 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pescara, a sua domanda, alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

D.M. 1-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Angelo CAPUTO, nato a Bologna il 12 febbraio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del ruolo presso la Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, alla Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio del giudice costituzionale dott. Giorgio LATTANZI.

D.M. 25-11-2010 - V° U.C.B. 13-12-2010

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Silvia COPPARI, nata a Pisa il 22 aprile 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente presso la Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio, per essere destinata, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, in qualità di esperto giuridico con funzioni di co-agente presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

DD.MM. 1-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Emilia FARGNOLI, nata a Cassino il 12 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, già in servizio presso il Gabinetto del Ministro con funzioni amministrative, per assumere l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Paolo PORRECA, nato a Pescara il 25 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Antonio CORBO, nato a Caserta il 25 agosto 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Applicazioni extradistrettuali, proroghe e sospensioni

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena della dott.ssa Alessandra CHIAVEGATTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, per le udienze del 25 marzo, 29 aprile, 27 maggio, 17 giugno, 15 luglio, 30 settembre, 28 ottobre, 25 novembre e 16 dicembre 2011, per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata delibera consiliare del 16° marzo 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Genova del dott. Renato DELUCCHI, Presidente del Tribunale di Tortona, per le udienze fissate del 31 marzo, 7 aprile e 19 maggio 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Pescara della dott.ssa Giuseppina PAOLITTO, Consigliere della Corte di Appello di Campobasso, per le udienze del 4 e 5 aprile 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al settore penale della Corte di Appello di Palermo della dott.ssa Marina DE ROBERTIS, giudice del Tribunale di Perugia, fino al 30 giugno 2011.

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotona del dott. Nicola D'AMATO per svolgere le funzioni di P.G. dinanzi alla Corte di Appello di Lecce il giorno 28 marzo 2011.

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere della dott.ssa Alessandrina TUDINO, giudice del Tribunale di Cassino, per il periodo dal 22 al 29 marzo 2011.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 10-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

Al dott. Maurizio VILLARI, nato a Napoli il 12 novembre 1947, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 26 ottobre 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 26 ottobre 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 26 ottobre 2004 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° ottobre 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-3-2011 - V° U.C.B. 18-4-2011

Alla dott.ssa Valeria CASTAGNA, nata a Venezia il 30 gennaio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ferruccio DE SALVATORE, nato a Napoli il 14 novembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio GIACOBINI, nato a Napoli l'11 aprile 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo GUBITOSI, nato a Potenza il 15 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Vincenza SABATINO, nata a Castellana Sicula il 22 ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca CHIAPPONI, nato a Russi (RA) il 9 febbraio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vilfredo MARZIANI, nato a Roma il 3 febbraio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica

presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 27-4-2011

Alla dott.ssa Maria Cristina Enza CANZIANI, nata a Tradate il 3 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, trasferita con D.M. 29 novembre 2010 alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CARIMI, nato a Vicari il 21 ottobre 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio CENTORE, nato a Caserta il 19 giugno 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Margherita CHIAPPELLI, nata a Pavullo nel Frignano il 20 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Jole Maria Celeste MILANESI, nata a Milano il 5 gennaio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della

Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo TERRANOVA, nato a Roma il 21 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 28-4-2011

Decreta di riconoscere al dott. Francesco MONACO, nato a Catania il 30 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Johann PICHLER, nato a Bressanone il 16 gennaio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della Sezione distaccata della Corte di Appello di Trento in Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 settembre 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni RUSSO, nato a Marigliano il 28 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Karla SCHEIDLE, nata a Bressanone il 30 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 settembre 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Orlando VILLONI, nato a Frosinone il 27 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta di riconoscere al dott. Paolo DE ANGELIS, nato a Ragusa il 1° marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Isabella DIANI, nata a Napoli il 12 agosto 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio DI RUZZA, nato a Santopadre il 27 novembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di

sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Campobasso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4-4-2011 - V° U.C.B. 3-5-2011

Decreta di riconoscere al dott. Fabio Massimo FALFARI, nato a Foligno il 19 febbraio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Perugia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca NANNI, nata a Millesimo il 30 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosaria PAPA, nata a Benevento il 9 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luciano SPINA, nato a Roma il 4 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione

D.M. 10-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

La dott.ssa Loredana DI GIROLAMO, nata a Napoli il 19 dicembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) è corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

DD.MM. 31-3-2011 - V^o U.C.B. 27-4-2011

Il dott. Nicola MAZZAMUTO, nato a Palermo il 9 settembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1^o aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Roberto PERTILE, nato a Vigevano il 14 gennaio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2011 - V^o U.C.B. 15-4-2011

Alla dott.ssa Silvana Maria BOTRUGNO, nata a Brindisi il 28 ottobre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ludovica CIROLLI, nata a Reggio Calabria il 30 dicembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Pietro ESPOSITO, nato a Reggio Calabria il 3 marzo 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto EVANGELISTI, nato a San Benedetto del Tronto il 6 settembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vittore FERRARO, nato a Vercelli l'11 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gennaro IACONE, nato a Napoli il 24 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annamaria LASTELLA, nata a Corato il 30 marzo 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MAGLIULO, nato a Pozzuoli il 26 maggio 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura quale ispettore generale del Ministero della Giustizia - Ispettorato Generale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ettore PICARDI, nato a Napoli il 7 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelantonio RACANELLI, nato a Bari il 28 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura quale componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto REZZONICO, nato a Terni il 21 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 22-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

Al dott. Guido CAMPLI, nato a Pescara il 31 agosto 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Addolorata COLLUTO, nata a Andrano il 10 dicembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra GUERRIERI, nata a Sansepolcro il 28 novembre 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Dania MORI, nata a San Giovanni Valdarno il 28 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfonso SABELLA, nato a Bivona il 21 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ombretta Maria SALVETTI, nata a Torino il 28 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 22-3-2011 - V° U.C.B. 18-4-2011

Alla dott.ssa Alfonsa Maria FERRARO, nata a Santo Stefano Quisquina il 23 novembre 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 27-4-2011

Alla dott.ssa Fiorella CASADEI, nata a Cesena il 15 febbraio 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe CASCINI, nato a Napoli il 6 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ludovico DELLE VERGINI, nato a San Giovanni Rotondo il 22 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariateresa GANDINI, nata a Voghera il 2 febbraio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Andreina GIUDICEPIETRO, nata a Napoli il 22 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MINUTOLI, nato a Messina il 3 gennaio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto PANU, nato a Cagliari il 20 luglio 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 4-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca ALESSIO, nato a Trento il 19 giugno 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio ARGENTIERI, nato a Alessandria il 2 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostitu-

to procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verbania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annalisa BARZAZI, nata a Venezia l'8 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina CAPUTO, nata a Roma il 25 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca CAPRIOLI, nata a Brescia l'8 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CARIO, nato a Napoli il 25 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto CAU, nato a Cagliari il 2 aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Livio Antonello CRISTOFANO, nato a Volturara Irpina il 17 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio DE CRISTOFARO, nato a Napoli il 31 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio DI GIORGIO, nato a Forlì il 23 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DISABATO, nato a Montescaglioso il 23 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 4-4-2011 - V° U.C.B. 3-5-2011

Decreta di riconoscere al dott. Massimo CANOSA, nato a Atessa il 17 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanciano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 10-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

La dott.ssa Franca MACCHIA, nata a Matera il 26 maggio 1962, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

D.M. 22-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

Il dott. Raffaele FERRARO, nato a Cosenza il 6 novembre 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Nomina a magistrato di tribunale

D.M. 10-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

La dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, nata a Capaccio il 10 agosto 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 26-4-2011

Il dott. Ugo Domenico MOLINA, nato a Messina il 15 aprile 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Ines RIGOLI, nata a Reggio Calabria il 7 gennaio 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 24-3-2011 - V° U.C.B. 19-4-2011

Decreta di riconoscere al dott. Alberto BOETTI, nato a Cuneo il 16 dicembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Saluzzo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marinella GUGLIEMOTTI, nata a Salerno il 20 aprile 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico MINARDI, nato a Bari il 2 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna SGUEGLIA, nata a Caiazzo il 25 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 10-3-2011 - V° U.C.B. 15-4-2011

Alla dott.ssa Alessandra BORSELLI, nata a Napoli il 3 novembre 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa BUONO, nata a Avellino il 20 gennaio 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Adele FORESTA, nata a Catanzaro il 7 dicembre 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela MONTUORI, nata a Napoli il 10 gennaio 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio SCORTECCI, nato a Reggio Calabria il 25 luglio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna TRINCHILLO, nata a Napoli il 22 novembre 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella ZAPPATINI, nata a Angera il 13 giugno 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 31-3-2011 - V° U.C.B. 26-4-2011

Alla dott.ssa Barbara APREA, nata a Napoli il 27 agosto 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra FORLENZA, nata a Napoli il 21 luglio 1962, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca GRAZIANO, nata a Modena il 3 dicembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ugo Domenico MOLINA, nato a Messina il 15 aprile 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ines RIGOLI, nata a Reggio Calabria il 7 gennaio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

Al dott. Marco BILISARI, nato a Grosseto il 12 aprile 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Grosseto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia D'ALESSANDRO, nata a Bologna il 2 aprile 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrati ordinari a seguito di conferimento di funzioni giurisdizionali e destinazione

D.M. 5-4-2011 - V° U.C.B. 2-5-2011

I sottoindicati magistrati ordinari in tirocinio, nominati con D.M. 2 ottobre 2009, sono nominati magistrati ordinari a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinati alla sede indicata a fianco di ciascun nominativo.

Agli stessi è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Agli stessi compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

1) BROGI dott.ssa Raffaella	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, al Tribunale di PRATO con funzioni di giudice;
2) DE DURANTE dott.ssa Alessia	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, al Tribunale di PISA con funzioni di giudice;
3) CONSANI dott.ssa Carlotta	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, al Tribunale di PRATO con funzioni di giudice della sezione lavoro;
4) ADAMI dott.ssa Monia	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, al Tribunale di SASSARI con funzioni di giudice della sezione lavoro;
5) SCARLATTI dott.ssa Francesca	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di SANREMO con funzioni di sostituto procuratore;
6) MELCHIONNA dott. Giampaolo	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di LODI con funzioni di sostituto procuratore;
7) CARMAZZI dott.ssa Sabrina	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA con funzioni di sostituto procuratore;

8) BOSCAGLI dott. Lorenzo	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di IVREA con funzioni di sostituto procuratore;
9) MENICUCCI dott.ssa Serena	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di RAGUSA con funzioni di sostituto procuratore;
10) GAMBASSI dott.ssa Linda	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di PAOLA con funzioni di sostituto procuratore;
11) LA PLACA dott.ssa Alessia	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di MODICA con funzioni di sostituto procuratore;
12) TADDEI dott.ssa Laura	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di NUORO con funzioni di sostituto procuratore;
13) CALANDUCCI dott. Elisa	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FIRENZE, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di GELA con funzioni di sostituto procuratore.

D.M. 7-4-2011 - V° U.C.B. 28-4-2011

I sottoindicati magistrati ordinari in tirocinio, nominati con D.M. 2 ottobre 2009, sono nominati magistrati ordinari a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinati alla sede indicata a fianco di ciascun nominativo.

Agli stessi è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Agli stessi compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

1) ZOMPI' dott.ssa Chiara	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di BOLOGNA, al Tribunale di REGGIO EMILIA con funzioni di giudice;
2) SCIRE' dott.ssa Anna	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CATANIA, al Tribunale di CALTAGIRONE con funzioni di giudice;
3) BONFIGLIO dott.ssa Martina Nunziata	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CATANIA, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di SIRACUSA con funzioni di sostituto procuratore;
4) DI MAURO dott. Marco	magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CATANIA, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di ENNA con funzioni di sostituto procuratore.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché integrazioni e rettifiche*D.M. 26-10-2010 - V° U.C.B. 16-12-2010*

Si comunica che la dott.ssa Chiara SCHETTINI, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 30 novembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 23-12-2010 - V° U.C.B. 12-1-2011

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria COVELLI, presidente di sezione del Tribunale di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 17 aprile al 19 maggio 2010, senza diritto ad alcun assegno. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 17 aprile 2010, fuori del ruolo organico della magistratura con conseguente perdita di anzianità di giorni quindici ed è stato richiamato in ruolo a decorrere dal 20 maggio 2010.

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria COVELLI, presidente di sezione del Tribunale di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 7 al 23 giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 7 giugno 2010, fuori del ruolo organico della magistratura con conseguente perdita di anzianità di giorni quindici ed è stato richiamato in ruolo a decorrere dal 24 giugno 2010.

DD.MM. 7-2-2011 - V° U.C.B. 14-3-2011

Si comunica che la dott.ssa Simona BOIARDI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 maggio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BOIARDI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 25 maggio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BOIARDI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 maggio al 1° giugno 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona BOIARDI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 17 settembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Francesco Paolo CAIATI, già presidente di sezione del Tribunale di Napoli, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 28 giugno al 12 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina CAMPIDOGLIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ariano Irpino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 giugno al 14 novembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Paola CAPANO, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 aprile al 19 luglio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CAPUTO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Rossano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 marzo al 28 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Claudia CARAMANNA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 10 settembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia CASALEGNO, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 settembre al 30 novembre 2010, con gli assegni interi dal 17 settembre al 30 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 16 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 31 ottobre al 30 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta CATALANOTTI, giudice del Tribunale di Vallo Della Lucania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 23 luglio 2010, con gli assegni interi dal 14 al 23 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 13 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carlo CATAUDELLA, giudice del Tribunale di Salerno, è stato collocato in congedo dal 31 dicembre 2010 al 4 maggio 2012, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucrezia CIRIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 aprile al 7 giugno 2010, con gli assegni interi dal 16 aprile al 29 maggio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 15 aprile 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 30 maggio al 7 giugno 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara COMUNE, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 19 giugno 2010, con gli assegni interi dal 15 al 19 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara COMUNE, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 30 luglio 2010, con gli assegni interi dal 21 al 30 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo COPPOLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 26 luglio al 9 agosto 2010, con gli assegni interi dal 27 luglio al 9 agosto 2010, ridotti di un terzo per il giorno 26 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CORBETTA, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 22 luglio 2010, con gli assegni interi dal 20 al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 19 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CORTELLARO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, già assente complessivamente per giorni settantatre nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 giugno al 3 luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CORTELLARO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Milano, già assente complessivamente per giorni cento nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 31 luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alfredo COSENZA, giudice del Tribunale di Cosenza, già assente complessivamente per giorni trentanove nel corso dell'anno 2010, è stato autorizzato ad assentarsi dal

lavoro dal 25 giugno al 23 agosto 2010, con gli assegni interi dal 26 al 30 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 25 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° luglio al 23 agosto 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana CUSOLITO, giudice del Tribunale di Messina, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 luglio 2010, con gli assegni interi per il giorno 13 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia CUCCINIELLO, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 giugno al 18 luglio 2010, con gli assegni interi dal 5 giugno al 18 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 4 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa CUSUMANO, giudice del Tribunale di Treviso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 22 luglio 2010, con gli assegni interi dal 13 al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 7-2-2011 - V° U.C.B. 15-3-2011

Si comunica che la dott.ssa Donata D'AGOSTINO, giudice del Tribunale di Trapani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 23 giugno 2010, con gli assegni interi per il giorno 23 giugno 2010, ridotti di un terzo per il giorno 22 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 giugno al 3 luglio 2010, con gli assegni interi dal 29 giugno al 3 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 28 giugno 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 15 luglio 2010, con gli assegni interi dal 13 al 15 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGELIS, giudice del Tribunale di Potenza, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 21 luglio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta DE LUCA, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 22 luglio 2010, con gli assegni interi dal 3 al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 2 luglio 2010, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca DE PALMA, giudice del Tribunale di Ancona, già assente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 26 maggio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giovanni DE RENSIS, giudice del Tribunale di Teramo, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 21 giugno al 22 luglio 2010, dal 1° al 18 agosto 2010 e dal 16 settembre al 14 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 22 giugno al 22 luglio 2010 e dal 2 al 13 agosto 2010, ridotti di un terzo per i giorni 21 giugno e 1 agosto 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 al 18 agosto 2010 e dal 16 settembre al 14 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Raniero GAGGIOTTI, presidente di sezione della Corte di Appello di Ancona, in aspettativa per infermità dal 5 maggio al 25 giugno 2010, è stato confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 26 giugno al 25 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 6 luglio 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 26 luglio 2010, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Lara GHERMANDI, giudice del Tribunale Verona, in aspettativa per infermità dal 13 marzo al 30 aprile 2010, è stata confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 31 maggio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 14 maggio 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 1° giugno 2010, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Maria Gabriella PEPE, giudice del Tribunale di Napoli, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 22 aprile al 26 maggio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta STEFANUTTI, giudice del Tribunale di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 ottobre 2006 al 24 marzo 2007, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta STEFANUTTI, giudice del Tribunale di Venezia, già assente per giorni tre nel corso dell'anno 2008, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 luglio al 16 settembre 2010, con gli assegni interi dal 25 luglio al 3 settembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 24 luglio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 16 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola DELLA VECCHIA, giudice del Tribunale di Montepulciano, già assente per giorni centottanta nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 settembre al 3 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 7-2-2011 - V° U.C.B. 25-3-2011

Si comunica che il dott. Antonino ABRAMI, consigliere della Corte di Appello di Venezia, è stato collocato in congedo dal 1° ottobre al 30 novembre 2010, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 36.151,98 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 8-2-2011 - V° U.C.B. 22-3-2011

Si comunica che il dott. Roberto BUFO, magistrato ordinario che ha conseguito la II valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo della magistratura perché in aspettativa per l'espletamento dell'incarico di assessore del Comune di Vergemoli, è stato richiamato in ruolo da detta aspettativa a decorrere dal 19 gennaio 2011 e destinato, a sua domanda, al Tribunale della Spezia, con funzioni di giudice, con l'intero stipendio, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, che sarà corrisposta dalla data effettiva di immissione in possesso.

D.M. 9-2-2011 - V° U.C.B. 14-3-2011

Si comunica che il D.M. 18 maggio 2010 con il quale la dott.ssa Marisa ATTOLLINO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per congedo dal 18 febbraio 2010 al 31 dicembre 2012, è stato rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 18 febbraio al 1° agosto 2010 e dal 3 agosto 2010 al 31 dicembre 2012, con diritto agli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-2-2011 - V° U.C.B. 15-3-2011

Si comunica che la dott.ssa Maria CALIFANO, giudice del Tribunale di Genova, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 22 luglio all'11 settembre 2010 e dal 27 settembre al 1° novembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 13 ottobre 2010 con il quale il dott. Antonio CAROLLO, già giudice del Tribunale di Termini Imerese, collocato a riposo dal 15 ottobre 2010, è stato collocato in aspettativa dal 3 al 15 maggio 2010, è stato rettificato nel senso che detta aspettativa deve intendersi dal 3 al 13 maggio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 5 ottobre 2010 con il quale la dott.ssa Caterina CENTOLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 aprile al 23 settembre 2010, è stato integrato nel senso che detto periodo deve intendersi dal 23 aprile al 27 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria CHIARELLI, giudice del Tribunale di Udine, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 agosto 2010 al 4 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rita CIALONI, giudice del Tribunale di Viterbo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 aprile all'11 giugno 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella CONCAS, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 maggio al 7 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Raffaele CONDEMI, già presidente di sezione del Tribunale di Roma, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 15 al 2 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CONDÒ, giudice del Tribunale di Prato, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 ottobre 2010 al 22 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana CORBO, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 giugno al 15 novembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COSTA, giudice del Tribunale di Crotone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 31 marzo al 29 aprile 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta CRISCUOLO, giudice del Tribunale di Novara, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 agosto 2010 all'11 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elisabetta DE BENEDETTO, giudice del Tribunale di Lodi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 febbraio al 31 luglio 2010, con gli assegni interi dal 1° marzo al 13 aprile 2010, ridotti di un terzo per il giorno 28 febbraio 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 aprile al 31 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elisabetta DE BENEDETTO, giudice del Tribunale di Lodi, già assente complessivamente per centocinquantaquattro giorni nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 14 agosto 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 14-2-2011 - V° U.C.B. 18-3-2011

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria GIAMPAOLINO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura in servizio presso la Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio di giudice costituzionale, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 gennaio al 1° febbraio 2009, con gli assegni interi dal 22 gennaio al 1° febbraio 2009, ridotti di un terzo per il giorno 21 gennaio 2009, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Angelo GIANNETTI, giudice del Tribunale di Roma, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dall'11 ottobre 2010 al 14 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria LUCCHETTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 maggio al 6 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Baldo Federico MARESCOTTI, presidente di sezione della Corte di Appello di Milano, è stato collocato a sua domanda, in aspettativa dal 24 giugno al 20 agosto 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola MARINO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 31 maggio al 18 luglio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina Eleonora Mariapia PUGLIESE, giudice del Tribunale di Voghera, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 22 aprile al 17 maggio 2010 e dal 19 maggio al 4 giugno 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Riccardo ROMAGNOLI, giudice del Tribunale di Roma, è stato collocato a sua domanda, in aspettativa dal 30 settembre al 13 ottobre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luciana TRAMONTANA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 3 al 27 maggio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marcella TROVATO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 al 30 ottobre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nadia GUERRIERI, giudice del Tribunale di Tortona, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 4 al 23 aprile 2011, senza diritto ad alcun assegno. Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 4 aprile 2011, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo a decorrere dal 24 aprile 2011, con perdita di anzianità di giorni venti.

Si comunica che il dott. Arnaldo RUBICHI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento, è stato collocato, a sua domanda, in congedo dal 13 dicembre 2010 al 15 gennaio 2011, con corrispondente perdita di anzianità di mesi uno e giorni quattro, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 17-2-2011 - V° U.C.B. 18-3-2011

Si comunica che il dott. Giovanni KESSLER, magistrato ordinario che ha conseguito la V valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori dal ruolo organico della magistratura per mandato elettorale, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art.23 bis, primo comma, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, per assumere le funzioni di Direttore Generale dell'OLAF presso la Commissione Europea, previa conferma del suo collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Conferimento di Encomi e Lodi

P.P.C.D. 15-2-2011

Si conferisce al Vice Commissario del Corpo di polizia penitenziaria LUBELLO Andrea, matricola n. 132206, nato il 16 luglio 1975 in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, l'encomio con la seguente motivazione:

«In qualità di Comandante di Reparto della locale Casa di Reclusione, mettendo in luce spiccate qualità professionali ed operative e alto senso del dovere, coordinava con successo le difficili operazioni tese al contenimento di un incendio sviluppatosi nelle immediate vicinanze dell'istituto. Nel contempo coordinava le operazioni tese a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie di personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga. Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria PIRAS Daniele, matricola n. 1002190, nato il 24 settembre 1966 in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, l'encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, nell'immediatezza di un incidente stradale, dando prova di non comuni capacità operative e professionali, prestava i primi soccorsi alle persone coinvolte e successivamente si prodigava nel regolamentare il traffico in attesa dell'intervento della Polizia Stradale e del 118. Reggio Calabria, 18 luglio 2009».

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DE MAIO Mario, matricola n. 63486, nato il 2 gennaio 1959 in servizio presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, l'encomio con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che, al fine di compiere un gesto autolesionistico, aveva tentato di darsi fuoco. Santa Maria Capua Vetere, 24 ottobre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CALZONE Antonio, matricola n. 118828, nato il 23 dicembre 1968 in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, l'encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, mettendo in luce spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa, prestava immediato soccorso agli occupan-

ti di un palazzo dove era divampato un incendio a causa dello scoppio di una bombola Gpl. Nella circostanza collaborava allo sgombero di un scuola materna affollata di bambini. Reggio Calabria, 3 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria COSSU Mario, matricola n. 83955, nato l'8 settembre 1962 in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, l'encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, nell'immediatezza di un incidente stradale, dando prova di non comuni capacità operative e professionali, prestava i primi soccorsi alle persone coinvolte e successivamente si prodigava nel regolamentare il traffico in attesa dell'intervento della Polizia Stradale e del 118. Reggio Calabria, 18 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI MARTINO Mario, matricola n. 94261, nato il 2 gennaio 1959 in servizio presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, l'encomio con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando non comuni capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che, al fine di compiere un gesto autolesionistico, aveva tentato di darsi fuoco. Santa Maria Capua Vetere, 24 ottobre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FORTUGNO Bruno, matricola n. 85919, nato il 2 maggio 1964 in servizio presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Reggio Calabria, l'encomio con la seguente motivazione:

«Di servizio esterno, unitamente ad altro collega, mettendo in luce spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa, prestava immediato soccorso agli occupanti di un palazzo dove era divampato un incendio a causa dello scoppio di una bombola Gpl. Nella circostanza collaborava allo sgombero di un scuola materna affollata di bambini. Reggio Calabria, 3 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PALOMBA Giovanni, matricola n. 80371, nato il 12 maggio 1963 in servizio presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro, l'encomio con la seguente motivazione:

«Mentre si recava in servizio, notava che all'interno di un locale notturno era divampato un incendio. In attesa che giungessero i vigili del fuoco, dando prova di non comuni capacità operative e coraggio, si prodigava nell'allontanare dal sito coinvolto dall'incendio delle bombole di G.P.L. e successivamente si impegnava a domare le fiamme. Porto Azzurro, 14 agosto 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SPINELLO Francesco, matricola n. 106531, nato il 4 dicembre 1972 in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano Opera, l'encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mettendo in luce non comune senso del dovere e spiccate qualità operative, contrastava con esito positivo, una minaccia di suicidio da parte di un cittadino, il quale tentava di lanciarsi nel vuoto dal tetto dell'immobile. San Giuliano Milanese, 11 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria LAGANÀ Carmelo, matricola n. 125178, nato il 25 agosto 1969 in servizio presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Reggio Calabria, l'encomio con la seguente motivazione:

«Di servizio esterno, unitamente ad altro collega, mettendo in luce spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa, prestava immediato soccorso agli occupanti di un palazzo dove era divampato un incendio a causa dello scoppio di una bombola Gpl. Nella circostanza collaborava allo sgombero di un scuola materna affollata di bambini. Reggio Calabria, 3 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria RUSSO Pierluigi, matricola n. 121698, nato il 9 agosto 1972 in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, l'encomio con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando encomiabili capacità operative e professionali, interveniva in soccorso di un detenuto che nell'intento di porre in atto un tentativo di suicidio aveva incendiato la camera detentiva ove si trovava ristretto. Dopo aver soccorso il malcapitato, unitamente ad altri colleghi, si prodigava nel domare l'incendio. Bologna, 16 luglio 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria GIARRUSSO Pierluigi, matricola n. 128077, nato il 1° febbraio 1968 in servizio presso la Casa Circondariale di Caltagirone, l'encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mentre si trovava all'interno di un supermercato, attirato da grida e trambusto, mettendo in luce non comune senso del dovere e spiccate qualità operative, rincorreva e traeva in arresto, dopo una breve colluttazione, un individuo che poco prima si era reso responsabile del reato di rapina. Caltagirone, 30 dicembre 2009».

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria TELESICA Giuseppe Donato, matricola n. 105064, nato il 2 settembre 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio in qualità di Comandante di Reparto della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità professionali, coordinava le operazioni tese a domare un incendio divampato nel reparto infermeria. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria LOI Giovanni Battista, matricola n. 67881, nato il 1° dicembre 1957, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo de del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria NETTI Lorenzo, matricola n. 59306, nato il 3 agosto 1956, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria CARRACOI Marcello, matricola n. 80091, nato il 21 giugno 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria TORI Giulio, matricola n. 78641, nato il 23 aprile 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria CAPATI Giovanni, matricola n. 82526, nato il 16 aprile 1964, in servizio presso il Centro Amministrativo «G.Altavista» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria DEMONTIS Stefano, matricola n. 103263, nato il 31 maggio 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria LAI Giuseppe, matricola n. 65733, nato il 23 novembre 1958, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria MURRU Enrico Ponziano, matricola n. 89199, nato il 19 novembre 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Varese, la lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, mettendo in luce lodevoli qualità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro collega, prestava ausilio al personale della Polizia di Stato ed all'Autorità Giudiziaria in occasione di una importante operazione di servizio, rivelandosi determinante per l'identificazione di un pericoloso soggetto resosi responsabile di efferati delitti. Varese, 29 ottobre 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria NICOSIA Antonio, matricola n. 97757, nato il 1° febbraio 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria SARDU Giampietro, matricola n. 86818, nato il 12 dicembre 1958, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria SEGRETARIO Giuseppe, matricola n. 90262, nato l'8 gennaio 1959, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte di tutta la popolazione detenuta, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, in qualità di Comandate di Reparto della locale Casa di Reclusione, dando prova di ottime capacità professionali ed operative, coordinava con successo le operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria TOMMASINO Claudio, matricola n. 104524, nato il 4 maggio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Pesaro, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria VILLANI Antonio, matricola n. 89324, nato il 7 dicembre 1961, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva del reparto infermeria, riuscendo così a trarre in salvo l'occupante della stessa. Lecce, 12 aprile 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria CASTIGLIONE Antonino, matricola n. 115224, nato il 2 agosto 1970, in servizio presso la Casa di Reclusione di Favignana, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mentre si trovava all'interno della piscina comunale, dimostrando prontezza d'intervento, riusciva a riportare in superficie un giovane che, colto da malore, giaceva in fondo alla vasca privo di sensi. Favignana, 29 novembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MARINO Giuseppe, matricola n. 123520, nato il 21 aprile 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MATRAXIA Pasquale, matricola n. 114358, nato il 22 marzo 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MOLINARO Antonio, matricola n. 113269, nato il 12 maggio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a domare un

incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva a seguito di un tentativo di suicidio da parte di un detenuto ivi ristretto. Bologna, 16 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MORELLO Antonio, matricola n. 88609, nato il 30 aprile 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva del reparto infermeria, riuscendo così a trarre in salvo l'occupante della stessa. Lecce, 12 aprile 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria PILIA Giuseppe, matricola n. 119910, nato a Cagliari il 3 giugno 1976, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria ROCCHIO Gianfranco, matricola n. 119682, nato il 21 aprile 1976, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di un detenuto evaso dalla locale Casa Circondariale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva a rintracciare e riaccompagnare in Istituto il fuggitivo. Reggio Calabria, 27 ottobre 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SACCUTTI Alessandro, matricola n. 107786, nato il 2 dicembre 1971, in servizio presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GAETANI Leonardo, matricola n. 61778, nato il 3 novembre 1956, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a domare un

incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva a seguito di un tentativo di suicidio da parte di un detenuto ivi ristretto. Bologna, 16 luglio 2009».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CABRAS Luciano, matricola n. 67795, nato il 28 maggio 1959, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo de del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria TRIFILETTI Carmelo, matricola n. 84161, nato il 17 ottobre 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CONCAS Ottavio, matricola n. 76330, nato il 4 febbraio 1959, in servizio presso la Casa Circondariale di Oristano, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CONCAS Sandro, matricola n. 74229, nato il 25 marzo 1961, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DI RONZA Antonio, matricola n. 72692, nato il 14 febbraio 1961, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Napoli, 8 novembre 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DIANA Giorgio, matricola n. 103271, nato il 10 ottobre 1967, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria FABOZZI Antonio, matricola n. 117620, nato il 26 marzo 1972, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria FADDA Roberto Fausto, matricola n. 76392, nato il 31 ottobre 1960, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria MANIS Sandro, matricola n. 64704, nato il 27 aprile 1957, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria MONTE Carmelo, matricola n. 84078, nato il 2 gennaio 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria PANARISI Salvatore, matricola n. 121236, nato il 5 gennaio 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria PEDONE Michele, matricola n. 112465, nato il 16 settembre 1970, in servizio presso la Casa di Reclusione di Augusta, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante auto soffocamento. Augusta, 7 settembre 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria SARACINO Luigi, matricola n. 75049, nato il 9 gennaio 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva del reparto infermeria, riuscendo così a trarre in salvo l'occupante della stessa. Lecce, 12 aprile 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria SINACORI Vito, matricola n. 100255, nato il 7 agosto 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria STERI Paolo, matricola n. 75356, nato il 26 febbraio 1962, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del do-

vere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria TROTTA Salvatore, matricola n. 100613, nato il 10 novembre 1969, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Padova, 10 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ACCA Antioco, matricola n. 100638, nato il 28 settembre 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria AGLIETTA Valter, matricola n. 95758, nato il 28 febbraio 1968, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ALBANESE Martino, matricola n. 97530, nato il 21 agosto 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ALCINI Renato, matricola n. 92617, nato il 29 aprile 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanen-

do nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ALTIERI Massimo, matricola n. 95235, nato il 23 giugno 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dando prova di senso del dovere e lodevoli capacità operative, dopo un breve inseguimento raggiungeva e successivamente traeva in arresto, con l'ausilio di una pattuglia della Polizia di Stato, un individuo che poco prima si era reso responsabile del reato di furto aggravato ai danni di una anziana donna. Benevento, 24 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria AMARI Matteo, matricola n. 99961, nato il 27 marzo 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Catelvetrano, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Castelvetro 11 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ANGEI Alessandro, matricola n. 103638, nato il 16 febbraio 1961, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ASCENZIONE Damiano, matricola n. 77802, nato il 13 marzo 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità professionali, rendeva possibile l'arresto da parte dei Carabinieri, da lui allertati, bloccando un individuo di nazionalità rumena che si era introdotto in una villa. Bari, 8 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ATZENI Sandro, matricola n. 99100, nato il 17 febbraio 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BARRELLA Franco, matricola n. 82097, nato il 5 luglio 1956, in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Napoli, 22 gennaio 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BELLASSAI Francesco, matricola n. 59422, nato il 1° marzo 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Augusta, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante auto soffocamento. Augusta, 7 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BERNARDO Carmine, matricola n. 107842, nato il 23 marzo 1970, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Napoli, 8 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BOI Antonio, matricola n. 91165, nato il 9 agosto 1963, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BONDI Luigi, matricola n. 117226, nato il 23 dicembre 1974, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BORIONI Fabio, matricola n. 107850, nato il 9 luglio 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«Al rientro in istituto da un servizio di traduzione, unitamente ad altro personale, accertosi di un grave sinistro stradale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, interveniva prestando i primi soccorsi ai feriti; si prodigava altresì, dopo aver messo in sicurezza le persone ed i veicoli coinvolti, a mantenere inalterato lo stato dei luoghi nonostante il traffico e l'afflusso dei curiosi. Monza, 12 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CABRAS Carlo, matricola n. 100673, nato il 18 agosto 1961, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CALABRETTA Antonio, matricola n. 93862, nato il 28 agosto 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CANCRO Nelson, matricola n. 114759, nato il 22 marzo 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Grosseto, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altri colleghi, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che, al fine di compiere un gesto autolesionistico stava tentando di darsi fuoco. Grosseto, 28 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CARFAGNO Gianluca, matricola n. 111274, nato il 5 agosto 1970, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CARTA Bruno, matricola n. 118195, nato il 20 dicembre 1966, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CARUSO Emanuele, matricola n. 100021, nato il 1° agosto 1966, in servizio presso la Casa di Reclusione di Augusta, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante auto soffocamento. Augusta, 7 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CASU Cesare Battista, matricola n. 78768, nato il 2 agosto 1961, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CASULA Gianfranco, matricola n. 103716, nato il 18 dicembre 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CICALA Claudio, matricola n. 83494, nato il 21 febbraio 1974, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CICU Maristella, matricola n. 106648, nato l'8 ottobre 1953, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CONCAS Mauro, matricola n. 90068, nato il 27 maggio 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CORONA Silvano, matricola n. 78790, nato il 21 dicembre 1962, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CUOZZO Pasquale, matricola n. 104909, nato il 15 novembre 1971, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CURZIO Roberto, matricola n. 93505, nato il 13 settembre 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Grosseto, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altri colleghi, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che, al fine di compiere un gesto autolesionistico stava tentando di darsi fuoco. Grosseto, 28 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria D'AMICO Antonio, matricola n. 116189, nato il 22 febbraio 1968, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DE SIMONE Domenico, matricola n. 111354, nato il 23 luglio 1969, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DELLA TOMMASA Stefano, matricola n. 110701, nato il 24 febbraio 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Brindisi 9 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DEMONTIS Marco, matricola n. 90396, nato il 15 maggio 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DESSI Giuseppe, matricola n. 96895, nato il 6 aprile 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la LODE con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DESSI FRAU Maria Assunta, matricola n. 106582, nato il 28 agosto 1953, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI MAIO Franco Alessandro, matricola n. 81490, nato il 19 febbraio 1961, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ERRICO Massimo, matricola n. 116231, nato il 7 agosto 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Alghero, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Alghero, 22 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FATTIZZO Giovanni, matricola n. 109312, nato il 22 settembre 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Brindisi 9 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FERRARO Nicola, matricola n. 89389, nato l'11 dicembre 1963, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FICARRA Salvatore, matricola n. 109019, nato il 10 gennaio 1966, in servizio presso la Casa Circondariale «Regina Coeli» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del do-

vere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FILIPPI Antonio, matricola n. 95443, nato il 1° novembre 1964, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva del reparto infermeria, riuscendo così a trarre in salvo l'occupante della stessa. Lecce, 12 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FRAIOLI Antonio, matricola n. 82812, nato il 13 aprile 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione Femminile di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GATTO Antonio, matricola n. 90429, nato il 24 aprile 1958, in servizio presso la Casa Circondariale «Nuovo Complesso» di Lecce, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 19 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GRIECO Antonio, matricola n. 103894, nato il 19 marzo 1964, in servizio presso la Casa Circondariale «Regina Coeli» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GRILLO Domenico, matricola n. 97682, nato il 2 ottobre 1967, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale,

dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LACCETTI Armando Luciano, matricola n. 116285, nato il 30 maggio 1970, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Padova, 10 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LAVORATO Vincenzo, matricola n. 111471, nato il 5 ottobre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LEONE Pasquale, matricola n. 119855, nato il 5 aprile 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LERARIO Leonardo, matricola n. 112441, nato il 29 marzo 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di tre detenuti presso il locale Tribunale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare il tentativo di fuga di uno dei ristretti. Padova, 8 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LIGORI Pasquale, matricola n. 100153, nato il 16 marzo 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LILLIU Franco, matricola n. 114821, nato il 29 marzo 1967, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo de del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Monastir, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MALLARDI Vito, matricola n. 102760, nato il 5 ottobre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MANCOSU Vito, matricola n. 115475, nato il 5 giugno 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MANIS Pierdaveide, matricola n. 93134, nato il 26 giugno 1961, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MARONGIU Gensone, matricola n. 77642, nato il 12 febbraio 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MARTINO Fabio, matricola n. 116678, nato il 24 luglio 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MARTUCCI Giandomenico, matricola n. 104385, nato il 4 luglio 1969, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MILIA Fabrizio, matricola n. 93156, nato il 23 novembre 1961, in servizio presso il Provveditorato Regionale di Torino, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, è stato attore determinante nella individuazione del responsabile di un omicidio commesso nella città di Torino in data 3 novembre 2009. In particolare, dopo aver ascoltato casualmente un concitato discorso tra due ragazzi intuiva che uno dei due potesse essere il responsabile dell'efferato delitto. Pertanto, dimostrando qualità professionali e spirito di iniziativa, non esitava a contattare l'Ufficio della Questura operante, ponendosi a completa disposizione degli investigatori. Torino, 3 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MONELLO Salvatore, matricola n. 102162, nato l'8 novembre 1964, in servizio presso la Casa Circondariale «Lorusso e Cutugno» di Torino, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MONTIS Luciano, matricola n. 98415, nato il 14 dicembre 1968, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga. Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MOSCATO Luigi, matricola n. 97999, nato il 16 novembre 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Grosseto, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altri colleghi, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che, al fine di compiere un gesto autolesionistico stava tentando di darsi fuoco. Grosseto, 28 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MURA Giuseppe, matricola n. 115540, nato il 12 gennaio 1965, in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ONNIS Donato, matricola n. 100843, nato il 1° maggio 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PANARIELLO Antonio, matricola n. 102812, nato il 12 giugno 1967, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PANELLA Fabio, matricola n. 98015, nato il 21 settembre 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, non curante della propria incolumità fisica dando prova di lodevoli capacità operative, non esitava ad interporre tra due uomini che stavano litigando. Il suo tempestivo intervento evitava il degenerare della lite tra i due individui di cui uno si dava alla fuga mentre l'altro veniva bloccato e successivamente consegnato ai militari dell'Arma dei Carabinieri. Rimini, 2 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PANI Antonio, matricola n. 116365, nato il 21 settembre 1968, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PANI Giorgio, matricola n. 105333, nato il 7 agosto 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PILI Italo, matricola n. 114658, nato il 14 febbraio 1972, in servizio presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PINNA Giovanni, matricola n. 84109, nato il 19 maggio 1962, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PIRITO Santo, matricola n. 103396, nato il 14 novembre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Varese, la lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, mettendo in luce lodevoli qualità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro collega, prestava ausilio al personale della Polizia di Stato ed all'Autorità Giudiziaria in occasione di una importante operazione di servizio, rivelandosi determinante per l'identificazione di un pericoloso soggetto resosi responsabile di efferati delitti. Varese, 29 ottobre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PODDA Serafino, matricola n. 106279, nato il 20 ottobre 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PORCEDDU Renato, matricola n. 96769, nato il 17 agosto 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PORRU Alessandro, matricola n. 108099, nato il 29 dicembre 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RICCARDI Pietro, matricola n. 104803, nato il 18 gennaio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Benevento, 24 marzo 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RUFFOLO Fabio, matricola n. 124236, nato il 9 ottobre 1971, in servizio presso gli Istituti Penitenziari di Parma, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dando prova di spirito di iniziativa e capacità professionali, prontamente interveniva per sedare una rissa tra tre individui che, successivamente, consegnava al personale della Polizia di Stato da lui allertata. Parma, 13 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RUSSO Antonio, matricola n. 103579, nato il 2 dicembre 1967, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Napoli, 8 novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SALIS Salvatore, matricola n. 114410, nato l'11 febbraio 1974, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SANNA Mario, matricola n. 98865, nato l'11 agosto 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SAPIO Giuseppe, matricola n. 85500, nato il 12 luglio 1957, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SCANDEREBECH Antonio, matricola n. 69231, nato il 14 agosto 1959, in servizio presso la Casa Circondariale «Nuovo Complesso» di Lecce, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 19 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SCINTU Graziano, matricola n. 97820, nato il 21 aprile 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del do-

vere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SCIOTTI Angelo, matricola n. 105856, nato il 10 aprile 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SECCI Sergio, matricola n. 102233, nato il 28 luglio 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SECCHI Stefano, matricola n. 88834, nato il 16 febbraio 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SELIS Massimiliano, matricola n. 114418, nato il 13 aprile 1973, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SERRA Gianfranco, matricola n. 96809, nato l'11 settembre 1961, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SERRA Maurizio, matricola n. 86956, nato il 12 aprile 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SERGI Piergiorgio, matricola n. 99930, nato il 17 luglio 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Palermo «Pagliarielli», la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SICURELLA Paolo, matricola n. 99961, nato il 23 febbraio 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Catelvetrano, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Castelvetrano 11 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria TRISOLINO Paolo, matricola n. 115119, nato il 15 ottobre 1969, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ZEPPELLI Salvatore, matricola n. 119281, nato il 21 luglio 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria ARRIU Antonello, matricola n. 118788, nato il 17 marzo 1967, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria BOLDRINI Giancarlo, matricola n. 126335, nato il 9 dicembre 1973, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria BOVE Antonio, matricola n. 124505, nato il 27 aprile 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CASSANO Paolo, matricola n. 123806, nato il 26 marzo 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CUPPARI Giuseppe, matricola n. 120068, nato il 2 luglio 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di un detenuto evaso dalla locale Casa Circondariale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva a rintracciare e riaccompagnare in Istituto il fuggitivo. Reggio Calabria, 27 ottobre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CASU Gianpaolo, matricola n. 118855, nato il 7 ottobre 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CORPUS Biagio, matricola n. 117274, nato il 5 novembre 1974, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria D'ALBERTO Massimiliano, matricola n. 118614, nato il 14 aprile 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria FLORIS Fabrizio, matricola n. 121773, nato il 21 luglio 1967, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria GAROFALO Rosario Antonio, matricola n. , nato il 3 maggio 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria GAUDIANO Tommasino, matricola n. 118987, nato il 5 settembre 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«Al rientro in istituto da un servizio di traduzione, unitamente ad altro personale, accertosi di un grave sinistro stradale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, interveniva prestando i primi soccorsi ai feriti; si prodigava altresì, dopo aver messo in sicurezza le persone ed i veicoli coinvolti, a mantenere inalterato lo stato dei luoghi nonostante il traffico e l'afflusso dei curiosi. Monza, 12 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria GENOVESE Michele, matricola n. 116628, nato il 28 agosto 1974, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria GUERRERA Maurizio Giuseppe, matricola n. 125996, nato il 13 gennaio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Catania, 16 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria INCANI Raffaele, matricola n. 126391, nato il 9 agosto 1969, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria IORIO Renato, matricola n. 124935, nato il 28 agosto 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Ravenna, la lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, attirato dalle grida di una donna, dimostrando senso del dovere e capacità operative, inseguiva e traeva in arresto un individuo armato di coltello che poco prima aveva posto in essere un furto. Ravenna, 1° novembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria LOFARO Massimo, matricola n. 119038, nato il 3 aprile 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di un detenuto evaso dalla locale Casa Circondariale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva a rintracciare e riaccompagnare in Istituto il fuggitivo. Reggio Calabria, 27 ottobre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MARINELLI Vincenzo, matricola n. 122319, nato il 15 marzo 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di tre detenuti presso il locale Tribunale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare il tentativo di fuga di uno dei ristretti. Padova, 8 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MATTEI Pavilio, matricola n. 124913, nato il 13 giugno 1971, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MASTELLINI Alessandro, matricola n. 125805, nato il 3 aprile 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PALMISANO Tori, matricola n. 123196, nato il 3 novembre 1977, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PAGLIUCA Crescenzo, matricola n. 124631, nato il 5 settembre 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Prato, la lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, non curante della propria incolumità fisica dando prova di lodevoli capacità operative, non esitava ad intervenire per bloccare un individuo che allo scopo di estorsione aveva aggredito il proprietario di un negozio di abbigliamento. Il suo pronto intervento consentiva l'arresto dell'aggressore. Trentola Duecenta, 30 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PECCHIA Concetta, matricola n. 118114, nato il 19 giugno 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altre colleghe, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di una detenuta mediante impiccamento. Bologna, 27 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PEDALINO Giovanni, matricola n. 126617, nato il 25 giugno 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PIACENTINO Salvatore, matricola n. 119666, nato il 12 febbraio 1976, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Padova, 10 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PILLONI Marino, matricola n. 111594, nato il 1° marzo 1970, in servizio presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria QUARANTIELLO Antonio, matricola n. 111613, nato il 16 aprile 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di tre detenuti presso il locale Tribunale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare il tentativo di fuga di uno dei ristretti. Padova, 8 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SALERNO Pasquale, matricola n. 123246, nato il 7 dicembre 1975, in servizio presso la Casa Circondariale «Regina Coeli» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Roma, 18 febbraio 2010».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SAVINO Roccangelo, matricola n. 123254, nato il 28 settembre 1977, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva a seguito di un tentativo di suicidio da parte di un detenuto ivi ristretto. Bologna, 16 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SCHIAVO Gaetano, matricola n. 125860, nato il 10 ottobre 1969, in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Palermo, la lode con la seguente motivazione:

«Durante un'operazione congiunta con i militari dell'Arma dei Carabinieri, per la ricerca di un detenuto evaso, dimostrando lodevoli qualità professionali ed operative, intuendo che nella notte l'evaso sarebbe potuto uscire allo scoperto rintracciava e successivamente bloccava il detenuto in una zona isolata e buia della vicina campagna. Le sue intuizioni hanno fatto sì che l'operazione avesse un esito positivo. Bagheria, 17 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SCUCCHIA Leonardo, matricola n. 121234, nato il 28 ottobre 1966, in servizio presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una protesta da parte della popolazione detenuta della locale Casa di Reclusione, durante la quale molti degli internati si erano rifiutati di fare rientro nella sezione detentiva rimanendo nel campo sportivo, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali ed operative, partecipava fattivamente alle operazioni che consentivano di ristabilire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. Castelfranco Emilia, 25-28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SEMINARA Salvatore, matricola n. 119217, nato il 5 novembre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di un detenuto evaso dalla locale Casa Circondariale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva a rintracciare e riaccompagnare in Istituto il fuggitivo. Reggio Calabria, 27 ottobre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria TALAMO Giuseppe, matricola n. 125648, nato il 7 maggio 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva a seguito di un tentativo di suicidio da parte di un detenuto ivi ristretto. Bologna, 16 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria TIBERTI Alessandro, matricola n. 114909, nato il 29 novembre 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, la lode con la seguente motivazione:

«Addetto alla lavanderia dell'Istituto, nei giorni successivi al forte sisma che ha sconvolto la città de L'Aquila, si è prodigato affinché venissero lavati e disinfettati tutti gli effetti di casermaggio in dotazione ai detenuti, dimostrando così lodevole senso del dovere e spirito di iniziativa. L'Aquila, 12 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria VALENTINO Andrea, matricola n. 126056, nato il 3 gennaio 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio

divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria VERRONE Francesco, matricola n. 124487, nato il 7 novembre 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria ARRAIS Benvenuto Maurizio, matricola n. 124524, nato il 23 settembre 1970, in servizio presso la Casa Circondariale «Regina Coeli» di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Roma, 18 febbraio 2010».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria DI NAPOLI Nicola, matricola n. 129943, nato il 1° luglio 1982, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria FARACI Riccardo, matricola n. 128831, nato il 7 febbraio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«Al rientro in istituto da un servizio di traduzione, unitamente ad altro personale, accertosi di un grave sinistro stradale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, interveniva prestando i primi soccorsi ai feriti; si prodigava altresì, dopo aver messo in sicurezza le persone ed i veicoli coinvolti, a mantenere inalterato lo stato dei luoghi nonostante il traffico e l'afflusso dei curiosi. Monza, 12 maggio 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria MAMMANA Francesco, matricola n. 130514, nato il 9 agosto 1981, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria NAPPI Claudio, matricola n. 128328, nato il 9 febbraio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Verona, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, in collaborazione con un altro appartenente alle forze dell'ordine, provvedeva all'arresto di un individuo che si era reso responsabile del reato di rapina. Verona, 21 aprile 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria RINNOVATO Paolo, matricola n. 128726, nato il 18 novembre 1980, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a domare un incendio divampato nel reparto infermeria, evitando così il degenerare della situazione e ripristinando l'ordine e la sicurezza all'interno del reparto detentivo. Monza, 21 dicembre 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria SCACCIA Michelangelo, matricola n. 130139, nato il 9 aprile 1983, in servizio presso gli Istituti Penitenziari di Parma, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mettendo in luce lodevoli qualità operative e spirito di iniziativa bloccava il tentativo di furto di alcuni ciclomotori messo in atto da tre individui, consentendo successivamente di operare l'arresto degli stessi in flagranza di reato. Parma, 28 febbraio 2010».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria BURCHINI Emanuele, matricola n. 130816, nato il 21 agosto 1984, in servizio presso il Provveditorato Regionale di Roma, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, coadiuvato da due addetti alla sicurezza di un supermercato, dimostrando lodevoli qualità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a bloccare e successivamente a trarre in arresto due individui resisi responsabili del reato di furto con scasso. Roma, 1° settembre 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria CAGNAZZI SICA Andrea, matricola n. 129754, nato l'11 maggio 1979, in servizio presso la Casa Circondariale «Solliciano» di Firenze, la lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno del territorio della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e senso del dovere, partecipava alle difficili operazioni tese a domare l'incendio e nel contempo a mettere in sicurezza oltre ai detenuti, le numerose famiglie del personale presente negli alloggi demaniali e nel villaggio L.Daga., Is Arenas, 23 luglio 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria CATALANO Massimo, matricola n. 131782, nato il 26 aprile 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di tre detenuti presso il locale Tribunale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare il tentativo di fuga di uno dei ristretti. Padova, 8 febbraio 2010».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DEGENNARO Pasquale, matricola n. 130823, nato il 7 agosto 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Vicenza, 2 luglio 2009».

Il P.C.D. n. 6178/Ric, datato 22 luglio 2010 è annullato e sostituito dal presente decreto.

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DEGENNARO Pasquale, matricola n. 130823, nato il 7 agosto 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di tre detenuti presso il locale Tribunale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare il tentativo di fuga di uno dei ristretti. Padova, 8 febbraio 2010».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DE SANTIS Valentina, matricola n. 131321, nato il 23/16/1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altre colleghe, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di una detenuta mediante impiccamento. Bologna, 27 agosto 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria MANGIAFICO Sebastiano, matricola n. 131363, nato il 27 agosto 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Varese, la lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio dopo aver notato che da un'autovettura in sosta fuoriuscivano delle fiamme, in attesa che giungessero i soccorsi dal lui allertati, dando prova di lodevoli qualità professionali e spirito di iniziativa, non esitava a contenere le fiamme con l'ausilio di un estintore reperito all'interno di un vicino esercizio commerciale. Solarino, 22 ottobre 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria MARCHESE Arcangelo, matricola n. 131988, nato il 29 dicembre 1985, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a domare un incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva a seguito di un tentativo di suicidio da parte di un detenuto ivi ristretto. Bologna, 16 luglio 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria VI-GLIOTTI Giuseppina, matricola n. 131312, nato il 4 luglio 1979, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, la lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, unitamente ad altre colleghe, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di una detenuta mediante impiccamento. Bologna, 27 agosto 2009».

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 2-12-2010 - V° U.C.B. 3-1-2011

ROMEO Francescantonio, nato il 29 gennaio 1955, Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 settembre 2007.

Il D.M. datato 16 aprile 2010 con il quale il Romeo cessa dal servizio per (*Omissis*) deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FAZIO Antonio, nato il 9 settembre 1957, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso gli Istituti Penitenziari di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAS Sebastiano, nato il 24 luglio 1959, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AIELLO Giuseppe, nato il 16 marzo 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ALBANESE Roberto, nato il 2 dicembre 1963, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Iglesias, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 agosto 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPROVIERI Giuseppe, nato il 14 febbraio 1962, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio per (*Omissis*) a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, c. 12 della legge n. 335/95 a decorrere dal 5 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ULSI Angelo, nato il 20 maggio 1962, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 agosto 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DAMU Mariano, nato il 25 luglio 1955, Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Sanremo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BEDIN Amedeo, nato il 5 settembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONI Mario, nato il 30 maggio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DANIELE Mauro, nato il 24 febbraio 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Antonio, nato il 18 marzo 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAINO Dante, nato il 17 agosto 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*), a seguito di rinuncia ad essere impiegato nel Corpo di Polizia Penitenziaria in modo parziale, a decorrere dal 5 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PAGLIUCA Giuseppe, nato il 5 ottobre 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PAIANO Donato Antonio, nato il 20 settembre 1951, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Brindisi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 giugno 2007.

Il D.M. datato 19 aprile 2010 con il quale il dipendente cessa dal servizio per (*Omissis*) deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAIA Luigi, nato il 21 agosto 1954, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANNA Antonio, nato il 17 ottobre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SERRA Pinuccio, nato il 21 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SILVANO Giuseppe, nato il 9 maggio 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Volterra, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RASO Michele, nato il 15 febbraio 1979, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Laureana di Borrello, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIGNATARO Antonio, nato il 25 aprile 1965, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

POMELLA SPERDUTI Dalia, nato il 23 novembre 1948, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALECA Tindaro, nato il 27 settembre 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*), a seguito di rigetto dell'istanza di transito nei ruoli civili del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 443/92, a decorrere dal 30 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIOVARO Pasquale, nato il 6 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Volterra, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CICORELLA Giuseppe, nato il 9 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vallo della Lucania, cessa dal servizio per (*Omissis*) a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, c. 12 della legge n. 335/95 a decorrere dal 12 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLELLA Giovanni, nato il 20 novembre 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSENTINO Salvatore, nato il 7 giugno 1960, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRACASSI Stefano, nato il 17 aprile 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FUSCO Angelo, nato il 6 maggio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAUDIANO Giuseppe, nato il 7 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GERMANI Nello, nato il 3 agosto 1967, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 agosto 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUELI Angelo Michele, nato il 24 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*), a seguito di rigetto dell'istanza di transito nei ruoli civili del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 443/92, a decorrere dal 5 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALADINO Calogero, nato il 1° gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Castelvetrano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 aprile 2007.

Il D.M. datato 13 maggio 2010 con il quale il dipendente cessa dal servizio per (*Omissis*) deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TACCOGNA Mario, nato il 29 ottobre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 agosto 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VASSALLO Michele, nato l'11 settembre 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, c. 12 della legge n. 335/95 a decorrere dal 24 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIARELLO Teresa, nato il 17 gennaio 1947, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI GREGORIO Filomena, nato il 2 settembre 1960, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, c. 12 della legge n. 335/95 a decorrere dal 29 agosto 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUARINO Mansueto, nato il 24 marzo 1970, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Imperia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, c. 12 della legge n. 335/95 a decorrere dal 25 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MODENA Gabriella, nato il 15 agosto 1962, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 giugno 2007.

Il D.M. datato 13 maggio 2010 con il quale la dipendente cessa dal servizio per (*Omissis*) deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALMA Antonio, nato il 20 maggio 1974, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*), a seguito del rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo n. 443/92, a decorrere dal 10 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SOLFANELLI Silvia, nato l'11 dicembre 1960, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Prato, cessa dal servizio per (*Omissis*) a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art. 2, c. 12 della legge n. 335/95 a decorrere dal 24 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLETTI Luca, nato il 5 febbraio 1976, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Massa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.